



Comune di Tivoli
Città metropolitana di Roma

REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA CELEBRAZIONE
DEI MATRIMONI ED UNIONI CIVILI

Adottato con deliberazione del Consiglio comunale
n. 5 dell'08 Febbraio 2019

Indice

Art. 1	Oggetto e finalità del Regolamento	Pag. 3
Art. 2	Funzioni	Pag. 3
Art. 3	Luogo della celebrazione	Pag. 3
Art. 4	Svolgimento della celebrazione	Pag. 4
Art. 5	Tariffe	Pag. 4
Art. 6	Organizzazione del Servizio	Pag. 4
Art. 7	Casi non previsti dal presente Regolamento	Pag. 5
Art. 8	Entrata in vigore	Pag. 5
<i>All. A</i>	<i>MANIFESTAZIONE DI INTERESSE</i>	Pag. 6
<i>All. B</i>	<i>AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE</i>	Pag. 7
<i>All. C</i>	<i>CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONIO CON RITO CIVILE</i>	Pag. 9
<i>All. D</i>	<i>VERBALE DI CONSEGNA DELL'IMMOBILE</i>	Pag. 11

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili e delle Unioni civili, come regolati dalle disposizioni di cui all'art. 106 e all'art. 116 del Codice Civile.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

Art. 2 .Funzioni

1. La celebrazione dei matrimoni civili viene effettuata dal Sindaco nelle funzioni di Ufficiale dello Stato Civile o da dipendenti dallo stesso delegate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 del D.P.R. 03.11.2000, n. 396.
2. Possono celebrare i matrimoni civili anche i consiglieri e/o assessori comunali o i cittadini italiani che abbiano i requisiti per la elezione a consigliere comunale.

Art. 3 – Luogo della celebrazione

1. I matrimoni civili vengono celebrati, pubblicamente nelle seguenti sale e spazi:
 - a. Sala San Bernardino
 - b. Rocca Pia
 - c. Ex Chiesa dell'Annunziata
 - d. Scuderie estensi
 - e. Sala Roesler Franz
2. in strutture di proprietà privata, siano esse: dimore storiche, strutture ricettive e di ristorazione, nonché altri siti ritenuti idonei, di particolare pregio, interesse storico, culturale, ambientale e paesaggistico, individuate con apposito atto della Giunta Comunale, che per questa occasione assumono la denominazione di "Casa Comunale".
3. Lo spazio dovrà essere individuato con apposita cartografia da allegare alla manifestazione di adesione, e dovrà essere indicato il periodo ed il tempo utile, non inferiore ad un'ora, durante il quale il concessionario s'impegna a precludere detto spazio all'utenza estranea alla celebrazione.
4. Le adesioni potranno essere fatte pervenire in qualsiasi momento: dovranno indicare le generalità del richiedente, l'individuazione degli spazi come sopra indicata, l'acquiescenza a tutte le prescrizioni.
5. I competenti Servizi comunali provvederanno alla verifica dei requisiti di idoneità degli spazi proposti e ne sottoporranno l'elenco alla Giunta comunale, competente per la sua approvazione.
6. Gli spazi individuati saranno oggetto di apposito contratto di comodato d'uso gratuito tra il Comune ed il proprietario degli stessi.
7. L'elenco delle sedi decentrate sarà approvato, in sede di prima applicazione, e sarà successivamente aggiornato, con delibera di giunta, con cadenza semestrale, al 15 gennaio ed al 15 luglio di ogni anno, in base alle adesioni pervenute entro rispettivamente il 31 dicembre ed il 30 giugno precedenti.

Art. 4 – Svolgimento della celebrazione

1. La celebrazione del matrimonio ha luogo nel giorno e nell'ora concordati tra i richiedenti e l'Amministrazione comunale.
2. La celebrazione è subordinata alla disponibilità degli operatori dell'Amministrazione Comunale, degli spazi richiesti ed al versamento dell'apposita tariffa.
3. Le celebrazioni dei matrimoni potranno avvenire, di norma, nell'ambito dei seguenti orari: dal Lunedì al Sabato: ore 9-12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.30. La domenica dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle 15.00 alle 18.30.
4. Sono esclusi: 1° e 6° gennaio, la domenica di Pasqua ed il lunedì successivo; il 25 aprile; il 1° maggio; il 2 giugno; il 15 agosto; il 1° novembre; l'8, il 25 e 26 dicembre, nonché il 10 Agosto festa del Patrono ed in occasione di tornate elettorali.
5. Sono fatti salvi giorni ed orari diversi qualora i matrimoni si celebrino in strutture private ed esista la disponibilità degli operatori dell'Amministrazione comunale. Sono escluse dalla celebrazione dei matrimoni le date relative alle festività nazionali civili e religiose.

Art. 5 – Tariffe

1. Le tariffe, differenziate tra residenti e non residenti del Comune di Tivoli, dovute per la celebrazione dei matrimoni negli spazi e locali sopraindicati sono stabilite, con delibera annuale dalla Giunta comunale. Nella determinazione delle tariffe si tiene conto del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (allestimento sala, spese gestionali e del personale, pulizie, eventuale servizio streaming per le celebrazioni) Le tariffe devono assicurare la copertura totale dei costi.
2. La tariffa deve essere versata alla Tesoreria del Comune almeno 10 giorni prima della data prevista per la celebrazione. Entro tale termine, tenendo conto dei giorni di chiusura degli uffici comunali, i richiedenti dovranno far pervenire all'Ufficio Stato Civile la documentazione dell'avvenuto versamento, pena la revoca della disponibilità degli spazi e degli orari.

Art. 6 – Organizzazione del Servizio

1. L'ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato Civile.
2. La visita delle sale di proprietà comunale, destinate alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.
3. La richiesta relativa all'uso delle sale a ciò adibite ed ai servizi richiesti deve essere inoltrata all'ufficio competente almeno 30 giorni lavorativi precedenti la data di celebrazione.
4. Per le celebrazioni in strutture private dovrà essere presentata all'Ufficio di Stato Civile la richiesta di utilizzo della sala per tale finalità, con l'assenso del proprietario.
5. Il responsabile del servizio a cui afferisce l'Ufficio di Stato Civile emanerà, in coordinamento con gli altri uffici, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.
6. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.
7. Nessun rimborso sarà effettuato qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

Art. 7 – Casi non previsti dal presente Regolamento

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, trovano applicazione:

- il codice civile
- il D.P.R. 3 Novembre 2000, n. 396
- il D.lgs 18 Agosto 2000, n. 267
- lo Statuto Comunale

Art. 8 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore al momento in cui diverrà esecutiva la deliberazione di approvazione dello stesso.

TIVOLI

**AL SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI
TIVOLI**

OGGETTO: Manifestazione di interesse per messa a disposizione di locali da destinare ad Ufficio di Stato civile per la celebrazione di matrimoni civili.

Il sottoscritto _____, nato a _____
il ___/___/___ e residente in _____ Via _____ n. ___
nella sua qualità di proprietario/legale rappresentante della _____,
in esito all'avviso di manifestazione di interesse di cui all'oggetto,

D I C H I A R A

la propria disponibilità e, per l'effetto si rende disponibile a mettere a disposizione dell'Amministrazione Comunale un locale nella sua disponibilità individuato nell'immobile sito in _____ ed attualmente destinato a _____;

Dichiara inoltre di accettare i termini e le condizioni del richiamato avviso, nonché quanto previsto nel Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e si dichiara inoltre edotto circa la destinazione del locale quale sede distaccata di Ufficio di Stato Civile e dell'importanza che ciò riveste.

Dichiara inoltre di accettare le condizioni di cui all'allegato contratto di comodato gratuito impegnandosi alla sua sottoscrizione ad accettazione della candidatura.

Distinti saluti

**AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
DISPONIBILITA' LOCALI PER CELEBRAZIONE DI MATRIMONI**

In esecuzione alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 dell'08/02/2019, con la quale veniva approvato il Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396 recante "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'Ordinamento dello Stato Civile, a norma dell'art. 2 comma 12 della legge 15/05/1997 n. 127";

SI RENDE NOTO

Che gli operatori turistici, i proprietari e/o possessori di immobili di pregio culturale o estetico, possono presentare la propria candidatura ad ospitare sedi distaccate dell'Ufficio di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni civili al di fuori della Casa Comunale.

Ai fini dell'accoglimento della richiesta, si specifica che i locali dovranno essere disponibili per l'Amministrazione Comunale di Tivoli con carattere di continuità, anche se la loro destinazione potrà essere frazionata nel tempo (determinati giorni del mese o della settimana) e nello spazio (determinati locali), purché precisamente individuati.

Lo spazio dovrà essere individuato con apposita cartografia da allegare alla manifestazione di adesione, e dovrà essere indicato il periodo ed il tempo utile, non inferiore ad un'ora, durante il quale il concessionario s'impegna a precludere detto spazio all'utenza estranea alla celebrazione.

Le adesioni potranno essere fatte pervenire in qualsiasi momento: dovranno indicare le generalità del richiedente, l'individuazione degli spazi come sopra indicata, l'acquiescenza a tutte le prescrizioni del presente avviso.

I competenti Servizi comunali provvederanno alla verifica dei requisiti di idoneità degli spazi proposti e ne sottoporranno l'elenco alla Giunta comunale, competente alla sua approvazione.

Gli spazi individuati saranno oggetto di apposito contratto di comodato d'uso gratuito tra il Comune ed il proprietario degli stessi.

L'elenco delle sedi decentrate sarà approvato, in sede di prima applicazione, e sarà successivamente aggiornato con cadenza semestrale, al 15 gennaio ed al 15 luglio di ogni anno, in base alle adesioni pervenute entro rispettivamente il 31 dicembre ed il 30 giugno precedenti.

I locali individuati saranno destinati alla Funzione di Ufficio di Stato Civile con la finalità della celebrazione dei soli matrimoni civili e dovranno essere posti in disponibilità del Comune di Tivoli a titolo gratuito.

Valutata la rispondenza ai requisiti di pregio culturale o estetico, la Giunta Comunale provvede ad istituire separati Uffici di Stato Civile ed il relativo provvedimento sarà trasmesso alla Prefettura per la prescritta autorizzazione.

I locali individuati potranno anche essere aperti al pubblico ovvero, avere destinazione turistica

In ogni caso, è esclusa la possibilità di celebrare matrimoni civili nelle seguenti date: **1° e 6° gennaio, la domenica di Pasqua ed il lunedì successivo; il 25 aprile; il 1° maggio; il 2 giugno; il 15 agosto; il 1° novembre; l'8, il 25 e 26 dicembre, nonché il 10 Agosto festa del Patrono ed in occasione di tornate elettorali.**

Gli interessati possono manifestare il loro interesse mediante specifica richiesta come da modello disponibile presso l'Ufficio Segreteria, dove può essere ritirato nei normali orari d'ufficio.

Lo stesso è disponibile sul sito internet del comune: <http://www.comune.tivoli.rm.it> nella sezione ed in quella

Le domande devono essere presentate entro il e, successivamente, nei mesi di Gennaio e Giugno al fine di consentire l'eventuale revisione degli Uffici istituiti.

TIVOLI

**CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO
PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONIO
CON RITO CIVILE**

Il giorno _____ del mese di _____ anno 20..., presso la Sede Municipale

TRA

Il Sig. _____ nato a _____
il _____ residente in _____
Via _____ n. _____ C.F. _____ (di seguito comodante),
e

L'Amministrazione Comunale di Tivoli P.IVA/C.F. rappresentata dal

Sig.

in qualità di Responsabile del Settore Amministrativo del Comune di TIVOLI a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta Comunale n. ___ del _____, dichiarata immediatamente esecutiva,

PREMESSO CHE

- Il Comune di TIVOLI intende aderire alle numerose richieste di celebrazione di matrimonio con rito civile, oltre che nella sede municipale, anche presso strutture ricettive ed edifici che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico, poiché lo ritiene un valido contributo alla valorizzazione del patrimonio locale, nonché un sostegno alla promozione turistica del territorio;
- A tale scopo sono state valutate le strutture operanti sul territorio, con esperienza nell'ambito della celebrazione di eventi e ricevimenti, che hanno manifestato interesse;

VISTA la richiesta presentata da _____

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. il comodante concede in Comodato d'uso gratuito al comodatario, che accetta l'istituzione di un Ufficio di Stato Civile atto alla sola celebrazione di matrimoni civili, quota dell'immobile e relative pertinenze, sito in Tivoli Via/Piazza/Loc. _____ n. _____, come definita dall'unita planimetria, (allegato 1) della superficie di mq. _____, quota dell'immobile ritenuta idonea allo scopo per cui viene concessa e che versa nello stato di manutenzione di cui all'allegato verbale di consegna contestualmente sottoscritto dalle parti (allegato 2).
2. la durata del presente contratto è di anni TRE a partire dal giorno della stipula, e si

intende tacitamente rinnovato di anno in anno salvo contraria manifestazione di volontà da parte di uno dei firmatari. Eventuale disdetta dovrà essere comunicata alla controparte con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno tre mesi prima della scadenza.

3. tutte le spese del presente atto, compresi eventuali oneri di registrazione, sono a carico del comodante.
4. al momento della sottoscrizione del presente contratto, il comodatario dichiara di aver visitato l'immobile, del quale riconosce la conformità alle caratteristiche ed alle condizioni di cui al verbale di consegna debitamente sottoscritto, nonché l'idoneità dello stesso all'uso determinato dalle parti. Il comodatario si impegna altresì a riconsegnare l'immobile nelle medesime condizioni, salvo il normale deperimento d'uso.
5. le spese ordinarie sostenute per il godimento dell'immobile, ed eventuali spese straordinarie necessarie od urgenti, saranno a carico del comodante.
6. per quanto non espressamente stabilito e contemplato nel presente contratto si applicheranno le norme del Codice Civile, le altre leggi vigenti in materia di comodato.
7. a pena di nullità, qualunque altra modifica al presente contratto dovrà essere inderogabilmente apportata con atto scritto, sottoscritto da entrambe le parti.
8. per ogni controversia sorgente dal presente contratto è competente il foro di Tivoli.

Si allega:

- planimetria
- verbale di consegna dell'immobile sottoscritto dalle parti.

Il presente contratto viene letto, confermato e sottoscritto dalle parti in calce alla presente, ed a margine della prima pagina, così come gli allegati 1 e 2.

Il proprietario

Il Responsabile del Settore Amm.vo

VERBALE DI CONSEGNA DELL'IMMOBILE

OGGETTO: IMMOBILE SITO IN TIVOLI DESTINATO AD UFFICIO STATO CIVILE

In data _____ il Sig. _____

(comodante) consegna l'immobile in oggetto al Sig. _____

(comodatario) comprensivo delle seguenti pertinenze

_____.

Le parti constatano che l'unità immobiliare e relative pertinenze trovano in buono stato.

Il Comodante
